

56

Scelte Teatro civile

Il Salvagente 24-31 marzo 2011

Daniele BIACCHESSI monologo sull'**ACQUA**

Realizzare una 'messa laica', raccontando storie che avranno gambe per camminare fino a che qualcuno continuerà a tramandarle. E contemporaneamente smuovere le coscienze, far riflettere sulle piccole e sulle grandi scelte". Le racconta così **Daniele Biacchessi** "le due grandi magie" che realizza sul palcoscenico.

Autore, regista e interprete di teatro civile e di teatro di narrazione, con i suoi spettacoli ha raccontato i drammi italiani, le storie dei giornalisti uccisi nelle zone di guerra e le stragi, quelle nazifasciste del 1944 e quelle, più vicine, frutto della strategia della tensione.

Ora il nuovo monologo di teatro civile con cui (voce narrante e regista) ha debuttato il 9 marzo al Teatro dell'Elfo a Milano e che **fino a giugno** porterà in tournée nei teatri italiani, mira dritto al centro di uno dei problemi più scottanti: l'acqua e l'uso e l'abuso (leggi: gli sprechi) che se ne fa, per incuria e per interesse.

Accompagnato dal piano jazz di **Gaetano Liguori**, autore della colonna sonora, e dalle intense immagini di "Koyaanisqatsi", lo straordinario film-documentario del 1982 diretto da Godfrey Reggio, e sostenuto da **Coop**, che rilancia la sua campagna contro gli sprechi, **Aquae Mundi**. **L'acqua è un bene comune** affronta l'enorme sproporzione tra il consumo di acqua nei paesi sviluppati e la sete delle popolazioni del Terzo mondo, denuncia il dominio

delle mafie sugli acquedotti e gli interessi non sempre limpidi delle multinazionali.

È un racconto teatrale complesso, il suo. Che attraverso la **multimedialità**, parole, musica, immagini e suoni, aiuta a decidere da che parte stare, offrendo "i mezzi per essere consapevoli: sia nelle scelte politiche, sia in quelle pratiche e quotidiane". Il testo è articolato in tre momenti. Un intreccio di dati, storie e considera-

Carla Cotterli

zioni punta il dito su scelte politiche errate e comportamenti quotidiani da modificare, una critica feroce anche all'indifferenza degli uomini. "A Johannesburg, nei quartieri residenziali, ci sono ville con due piscine. Ma basta attraversare la strada per trovarsi nelle bidonville, dove i bambini aspettano la pioggia per potersi lavare. E così è a Città del Messico, a Santiago del Cile...", spiega Biacchessi, e snocciola numeri e percentuali, una tragica **fotografia** della realtà. E per far capire l'entità del problema, parla di un "mondo grasso" e di un "mondo magro", denuncia i "padroni dell'acqua" e tutto "un sistema di sviluppo già andato in crisi più volte".

La parte centrale dello spettacolo presenta **quattro storie** a testimonianza del difficile rapporto tra l'uomo e l'acqua, con il primo intento non tanto a gestire le proprie necessità vitali quanto a dominare la natura, e questa è

"Aquae Mundi" in tour sui palcoscenici italiani fino a giugno. L'ultimo spettacolo di Daniele Biacchessi è presentato da Coop



Il Salvagente 24-31 marzo 2011

Scelte Teatro civile

57

pronta a reagire con tutta la sua forza. Ecco allora la tragedia del **Vajont** nel 1963; l'alluvione in **Piemonte** nel 1994, con le drammatiche conseguenze dell'esondazione del Po, del Tanaro e di altri affluenti; la frana di **Sarno**, che nel 1998 ricoprì di fango il comune campano; e ancora il **Po**, il grande fiume malato, che dovrebbe essere uno dei più grandi serbatoi d'Europa e invece è ormai quasi privo d'acqua. "Storie emblematiche di un'Italia in cui tutti sanno, ma a prevalere è sempre l'interesse economico", spiega Biacchessi, "un'Italia incapace di realizzare opere di prevenzione per salvare vite umane".

È una dura denuncia, "Aqua Mundi", e insieme una dichiarazione di **profondo rispetto** per le vittime di quelle tragedie, i morti e i loro familiari, che non hanno mai ottenuto giustizia. Ma è anche un richiamo al-

le **responsabilità** individuali. Nessuno può tirarsi fuori. E qui sono in causa i comportamenti virtuosi e non, gli accorgimenti quotidiani, quello che ognuno di noi può (e deve) fare ogni giorno nel suo piccolo: "Il vero problema sono le scelte politiche, ma è assurdo sprecare 150 litri d'acqua per una doccia".

Si rinnova, infine, il **sodalizio** (lounge: è nato con la rassegna letteraria "Ad alta voce") con **Coop**, che presenta lo spettacolo. E che, con la campagna **Acqua di casa mia**, l'azienda leader della grande distribuzione è schierata in difesa dell'acqua pubblica e a promuoverne il consumo consapevole. □

Due momenti della prima di "Aqua Mundi" a Milano: sotto, Daniele Biacchessi voce narrante e regista. Nella foto grande, Gaetano Liguori al pianoforte.



Il cronista della memoria

Milanese di nascita, 54 anni, è vicecaporedattore per Radio24-Il Sole 24 Ore. Scrittore, giornalista e conduttore radiofonico, Daniele Biacchessi ha firmato **reportage** sul terrorismo, la mafia, le morti sul lavoro. Ha svelato i retroscena del disastro Icmesa a Seveso. Ha costretto un'opinione pubblica priva di **memoria** a fare i conti con i misteri d'Italia, le stragi irrisolte, da Piazza Fontana alla tragedia di Ustica.

Nei suoi libri ha ricostruito gli **omicidi politici**, da Walter Tobagi a Luigi Calabresi, da Massimo D'Antona a Marco Biagi, alle vittime delle mafie, Peppino Impastato, Libero Grassi, Falcone e Borsellino... E la vita e la morte nelle zone di guerra di tanti **colleggi**: da Ilaria Alpi a Maria Grazia Cutuli, a Enzo Baldoni...

Per il **teatro narrativo civile**, come autore, regista e interprete, ha portato sulla scena, tra l'altro, "Fausto e la speranza muore a 18 anni" (2005); "Il paese della vergogna", con Marino e Sandro Severini dei Gang e "Il sogno e la ragione. Storie del 68", con Gaetano Liguori e Michele Fusiello.

AQUAE MUNDI. L'acqua è un bene comune

Le prossime tappe

26 MARZO, ROMA

ore 21, Casa del Cinema, largo Marcello Mastroianni 1

27 MARZO, LIVORNO

ore 21, La Goldonetta, via Enrico Mayer 51

8 APRILE, DESIO

Orario e luogo, in via di definizione

Le rappresentazioni proseguono fino a giugno.

Date e luoghi saranno pubblicati sul sito della Coop.

L'ingresso (fino a esaurimento dei posti) è gratuito.